

**PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRATTAMENTO DELLE PALME CONTRO IL
PUNTERUOLO ROSSO ED EVENTUALI ABBATTIMENTI D AI SENSI DELL'ART. 36
COMMA 2 LETTERA B) D.LGS. N. 50/2016
CIG 78245162DE**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di disinfestazione, riguardante la lotta al Punteruolo rosso (*Rhynchophorus ferrugineus*), su palme della varietà Phoenix Canariensis e l'eventuale abbattimento degli esemplari morti a causa degli attacchi del coleottero durante il periodo del presente appalto.

Il servizio di disinfestazione è rivolto alle 269 palme presenti sul territorio del Comune di Grosseto. Attualmente nr. 203 esemplari presentano cannule già inserite, i restanti 66 esemplari non sono mai stati trattati.

ART. 2 CENSIMENTO PIANTE

La stazione appaltante ha provveduto a censire tutte le palme oggetto della presente gara con lo scopo di valutarne lo stato fitosanitario, suddividendo gli esemplari in tre categorie:

- a) **Asintomatiche:** Piante che non presentano alcun sintomo di attacco in corso.
- b) **Leggero sintomo:** Piante che presentano una leggera asimmetria della gemma apicale tale da presupporre un attacco in corso.
- c) **Sintomatiche:** Piante che dimostrano chiari segni di attacchi in corso, asimmetria grave della gemma apicale primi segni di collasso dell'apparato fogliare.

Lo scopo di tale suddivisione è finalizzata a tutelare la stazione appaltante circa l'efficacia del trattamento di disinfestazione, pertanto l'operatore economico dovrà offrire un prezzo diverso per l'abbattimento di esemplari che durante i tre anni di affidamento del servizio, nonostante i trattamenti fitosanitari subiranno attacchi tali da rendere necessaria la loro rimozione a seconda dello stato iniziale delle palme trattate.

Il suddetto censimento è presente nella documentazione di gara ed è nominato Allegato A Censimento.

Con la presentazione dell'offerta le ditte concorrenti attestano di essersi recate nella località di intervento evidenziate nel sopracitato censimento, e di aver preso conoscenza delle condizioni di esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi a corpo tali da consentire il ribasso offerto.

Nell'importo dell'offerta per il servizio l'impresa dovrà considerare compresa anche la quota relativa per la messa in sicurezza delle aree di intervento e l'eventuale allestimento di segnaletica temporanea nelle varie situazioni di traffico, nonché ogni onere per le operazioni di pulizia, il trasporto e lo smaltimento di tutto il materiale vegetale di risulta, ed ogni altra necessità tecnica utile per consegnare i lavori previsti dal servizio, finiti a perfetta regola d'arte, entro il tempo concesso.

ART. 2 IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo stimato dalla Stazione Appaltante è pari ad euro 149.550,00 (centoquarantanomilacinquecentocinquanta/00) oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:

- Importo a base di gara soggetto a ribasso pari ad € 146.885,00 oltre IVA nei termini di legge;
- Oneri per la sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. non soggetti a ribasso pari ad € 2.665,00 oltre IVA nei termini di legge. L'importo per l'incidenza della mano d'opera è pari ad € 53.179,98 pari al 35,56%.

Il numero degli abbattimenti, descritti nel "Dettaglio economico", si riferiscono ad una previsione massima che presuppone l'abbattimento di tutte le palme Phoenix Canariensis, pertanto le quantità sono puramente indicative ai soli fini della presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti in sede di gara. La Stazione Appaltante stima un numero di abbattimenti in numero inferiore a quello indicato nel Dettaglio economico posto a base di gara. La stazione liquiderà esclusivamente gli importi riferiti agli interventi di abbattimento effettivamente eseguiti sulla base dei costi offerti in sede di gara.

ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

Il servizio in oggetto è suddiviso nelle tre seguenti tipologie di intervento:

1) Protocollo lotta contro il punteruolo rosso:

- a) **Esoterapia:** Basato sulla docciatura a bassa pressione della soluzione in corrispondenza del germoglio centrale, facendo in modo di evitare fenomeni di “ruscellamento” lungo il fusto. Questo trattamento può essere eseguito da terra se il soggetto da trattare non supera i due metri, altrimenti per esemplari più alti, con l'utilizzo di cestelli elevatori o con pertiche che consentano di arrivare sull'apice della pianta.
- b) **Endoterapia:** Basato sull'iniezione del principio attivo all'interno di una o più cannule già inserite o da inserire nel tronco della palma.

Nel corso di un anno solare dovranno essere effettuati tre interventi di esoterapia e dieci trattamenti di endoterapia utilizzando esclusivamente prodotti (fitofarmaci) autorizzati allo scopo dal Ministero della salute

2) Inserimento cannule

Nel caso di inserimento di cannule (2/3 per esemplare in base alle dimensioni) si dovranno praticare dei fori con un trapano, utilizzando una punta a legno (diam. 8 e lunghezza cm 450 mm.) mantenendo un'inclinazione di circa 45°, dopo l'inserimento della cannula si dovrà provvedere alla sigillatura della stessa, e alla disinfezione della punta del trapano prima di passare ad altra palma.

La protezione fitosanitaria del patrimonio arboreo ornamentale in ambito urbano dovrà essere espletata in accordo con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, in particolare con il D.M. 22 gennaio 2014 “ Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs del 14 agosto 2012, n. 150 recante “ Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

Tutti gli operatori dovranno essere in possesso del **certificato di abilitazione** all'utilizzo, all'acquisto, alla manipolazione e allo smaltimento di **prodotti fitosanitari a uso professionale**.

3) Abbattimenti

L'eventuale abbattimento delle Palme attaccate da coleottero parassita “*Rhynchophorus ferrugineus*”, dovrà essere fatto con uso di piattaforma aerea, a “porzioni” non più lunghe di 3 mt, previa stesura a terra di teli di nylon idonei, al fine di individuare le parti della pianta attaccate, in modo da poter intervenire correttamente alla distruzione del parassita, come indicato dal Servizio Fitosanitario Regionale. La parte apicale del tronco e comunque tutta la zona con sintomi di attacco dell'insetto dovrà essere distrutta mediante cippatura. La cippatura potrà essere effettuata sul posto o in alternativa in cantiere previo insacchettamento delle parti attaccate. Dal servizio è esclusa l'estrazione della ceppaia, da lasciare netta a pari livello del terreno o secondo indicazioni della D.L.

Lo smaltimento del materiale di risulta va effettuato nella stessa giornata di intervento lasciando libere e pulite le aree in cui sono state effettuati gli interventi. L'impresa appaltatrice dovrà presentare al direttore dell'esecuzione del contratto, copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione oppure un'autocertificazione attestante il riutilizzo a

norma di legge del materiale vegetale di risulta specificandone la destinazione. I costi di smaltimento e tributi se dovuti sono a carico di Sistema srl.

Il materiale di risulta dovrà essere conferito presso gli impianti di Ecolat srl con sede in Grosseto via Zaffiro, 22 (unica piattaforma autorizzata a ricevere materiale proveniente da ambiente urbano). Il codice CER con cui deve essere trasportato il materiale è il 200201 (biodegradabile). Il diametro massimo dei rami accettati dalla piattaforma è di cm. 30 per misure superiori deve essere effettuata una riduzione per riportare il materiale al diametro accettato. E' fatto obbligo di invio di copia del formulario attestante il corretto smaltimento da far pervenire alla stazione appaltante allegata al report settimanale.

Si precisa che sono a carico dell'impresa appaltatrice:

1. Il recupero e/o lo smaltimento dei materiali vegetali residuali, che restano di proprietà dell'impresa appaltatrice, in impianti opportunamente autorizzati;
2. La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale e di quanto altro prescritto dal Nuovo Codice della Strada e/o venisse indicato dal Direttore dell'esecuzione del contratto a scopo di sicurezza, ottemperando anche a quanto disciplinato dal D.lgs. 81 del 2008 e s.m.i.;
3. L'uso di mezzi, attrezzature, apparecchiature ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione del servizio, che dovrà essere adeguata alla normativa vigente e rispondere a tutti i requisiti di sicurezza.

Tali mezzi dovranno risultare in ottime condizioni e perfettamente funzionanti. Sarà preferito l'uso di mezzi elettrici, o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale.

L'impresa appaltatrice è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo.

L'appaltatore dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale e di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada e del D.L. 81/2008 e s.m.i., dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

- a) Segnali di divieto di sosta e fermata: -l'appaltatore è tenuto a posizionare in tempo utile prima dell'intervento un numero minimo di 4 cartelli di divieto di sosta e di fermata.
- b) Segnalazione per la viabilità: -l'area di cantiere dovrà essere delimitata in maniera ben visibile utilizzando i mezzi opportuni (nastro, birilli, transenne, segnali luminosi, ecc.)

Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

- essere rispondente nella forma e nei colori al Codice della Strada e alle norme di sicurezza dei cantieri;
- essere in buono stato di conservazione;
- possedere una base solida ed appesantita;
- essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

L'Appaltatore dovrà farsi carico di ottenere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esecuzione dei lavori, oltre che dei relativi costi, con esclusione della sola tassa di occupazione del suolo pubblico.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale e ogni forma di

informazione preventiva alla cittadinanza (cartelli da collocarsi con 48 ore di anticipo, comunicazioni alla Polizia, Municipale, autorizzazioni ecc.).

ART. 4 – TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto avrà una durata di 3 anni.

L'impresa dovrà attenersi alle indicazioni della stazione appaltante circa le modalità di esecuzione del servizio.

È ammessa la sospensione del servizio nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o di altre circostanze che ne impediscano l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

Il periodo di sospensione, concordato con la stazione appaltante, non rientra nel termine fissato per l'ultimazione del servizio.

Al momento della stipula del contratto, SISTEMA s.r.l. e l'Appaltatore dovranno concordare un cronoprogramma degli interventi. SISTEMA s.r.l. si riserva, in ogni caso, la facoltà di apportare successive modifiche e/o integrazioni al suddetto cronoprogramma, qualora ricorrano particolari esigenze. Tale cronoprogramma una volta sottoscritto per accettazione dalla stazione appaltante verrà assunto come riferimento per l'applicazione delle penali indicate nel successivo articolo.

Al termine di ciascuno ciclo di intervento, e per tutta la durata dell'appalto, dovrà essere trasmessa – entro e non oltre ogni lunedì successivo all'intervento – un report in carta intestata dell'appaltatore, nel quale devono essere riportati almeno la data, il luogo, il tipo di intervento effettuato, il numero progressivo del formulario di smaltimento, nome e firma dell'operatore che ha eseguito le operazioni. Tale report deve essere controfirmato del responsabile dell'esecuzione della Società Sistema s.r.l. In mancanza di tale documentazione non sarà possibile procedere alla liquidazione degli interventi. Alla fine di ogni anno solare dovrà essere stilato un rendiconto generale sull'andamento del protocollo evidenziando lo stato dell'infestazione.

ART. 5 ONERI E RESPONSABILITÀ APPALTATORE

L'Appaltatore, oltre all'obbligo di rispettare, nella conduzione degli interventi oggetto dell'appalto, quanto stabilito nel presente capitolato tecnico, è tenuto all'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, oltre al rispetto dei contratti collettivi di lavoro di categoria.

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto delle misure generali di tutela del d.lgs. 81/2008 e dei documenti allegati.

L'Appaltatore dichiara inoltre di conoscere perfettamente le aree di lavoro e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione degli interventi, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

L'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;

e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato.

Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà presentare il **Piano operativo di sicurezza**. Rientra negli oneri dell'appaltatore l'allestimento del cantiere sia su strada che all'interno di parchi.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti, da parte dell'impresa appaltatrice, ponendo la massima cura alla circolazione veicolare presente sulla rete delle Strade.

In particolare, sarà necessario garantire sempre la percorribilità della carreggiata stradale, lasciando alle autovetture, a norma del Codice della Strada, una corsia di larghezza minima necessaria al transito e riducendo al minimo le temporanee sospensioni della marcia dei veicoli, durante le manovre di posizionamento dei macchinari e dei mezzi atti ad espletare gli interventi di oggetto dell'appalto.

Durante le lavorazioni le macchine specializzate dovranno essere lasciate in sosta in maniera tale da non interferire con il flusso veicolare della carreggiata stradale, così d'evitare qualsiasi forma di pericolo agli utenti della strada.

I luoghi ove verranno svolti gli interventi dovranno essere ben segnalati al traffico sopraggiungente, utilizzando idonea segnaletica stradale e di cantiere, ponendo la massima cura nel delimitare non solamente i luoghi ove stazionino le macchine operatrici, ma anche le superfici ove si prevede possano precipitare rami, frasche o materiale vegetale in genere.

In ogni caso, comunque, tutti gli scarti vegetali presenti sulla carreggiata stradale dovranno essere tempestivamente allontanati, così da mantenere sgombra la pavimentazione stradale.

Si raccomanda, pertanto, la massima cura nei confronti dei pedoni, allestendo, ove occorra, causa temporanea occupazione di banchine, percorsi ad essi dedicati e protetti dal traffico veicolare, delle eventuali specie animali che dovessero presenziare in sito all'atto delle lavorazioni e delle autovetture in transito nelle adiacenze del cantiere.

L'impresa appaltatrice, prima d'apprestarsi ad utilizzare macchinari dotati di bracci articolati e telescopici, dovrà osservare massima cura nel valutare la presenza in sito, di linee aeree dell'alta tensione o cavi per il trasferimento di qualsivoglia tipologia di segnale elettrico, al fine di scongiurare pericolose interferenze che possano trovare epilogo in gravi incidenti.

Pertanto, in siffatte circostanze, sarà necessario rispettare e mantenere adeguate distanze di sicurezza dalle linee in tensione, variabili a seconda della diversa tipologia di segnale trasmesso, così da evitare pericoli di folgorazione o tetanizzazione per le maestranze in opera, incidenti a persone, animali o cose presenti nelle immediate vicinanze e sospensioni di forniture alle utenze servite da tali linee aeree.

La stazione appaltante, comunque, si riterrà completamente sollevata da qualsivoglia responsabilità, molestia o richiesta di risarcimenti, per danni cagionati a persone, animali, cose, ad utenze e servizi, qualora si verificassero incidenti dovuti ad urti contro i cavi o tranciatura dei medesimi ed imputabili ad imperizia da parte dell'impresa nel valutare la presenza di pericolo nell'area di cantiere.

L'appaltatore è responsabile e deve rispondere a Sistema s.r.l. ed a terzi di tutti i danni derivanti dall'esecuzione dell'appalto assunto, senza limitazioni a suo carico, nonostante il diritto di sorveglianza e direzione da parte di Sistema s.r.l..

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, il Direttore dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

ART. 6 – PIANO OPERATIVO PER LA SICUREZZA

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di redigere il Piano Operativo della Sicurezza, finalizzato all'individuazione dei rischi di diversa natura, associati alle lavorazioni contemplate nel presente

Capitolato Speciale d' Appalto e qualora non specificate, prevedibili in relazione all'oggetto della prestazione.

Il Piano Operativo della Sicurezza sarà consegnato alla stazione appaltante prima della firma del contratto. In corrispondenza di ciascun fattore di rischio rilevato, la ditta dovrà stabilire i dovuti provvedimenti d'adottare, così da garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, l'igiene e la salubrità dei luoghi ove dovranno essere espletate le mansioni, la salvaguardia dell'altrui incolumità.

Durante l'esecuzione degli interventi oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice avrà l'onere di verificare il pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza previste nel Piano Operativo della Sicurezza, in particolare, in merito a ciò, essa sarà tenuta ad istruire e formare, preventivamente, gli operai, le maestranze e gli addetti, circa i rischi presenti nell'attività da loro espletata e le misure di sicurezza che devono essere da loro adottate per prevenire infortuni ed incidenti o, tuttavia, per limitare al massimo gli effetti negativi ingenerati dai medesimi, qualora si dovessero verificare.

Pertanto, la ditta dovrà controllare che gli operai, all'atto dello svolgimento dei lavori, siano correttamente muniti dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per quella determinata lavorazione e rintracciabili, all'interno del Piano, in corrispondenza del rischio ingenerato da quella particolare lavorazione.

Inoltre, sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare che tutti i mezzi, le attrezzature ed i macchinari, necessari per l'espletamento dei lavori manutentivi, versino in buone condizioni e siano conformi alle normative vigenti.

Nel caso in cui si dovessero verificare incidenti che comportino, quale esito, un infortunio, la ditta dovrà attenersi, scrupolosamente, all'itinerario previsto nel Piano Operativo della Sicurezza, sia per quanto attenga l'espletamento delle operazioni di soccorso, sia per quanto riguarda le tempestive comunicazioni da effettuare nei confronti della stazione appaltante e dei diversi enti coinvolti.

In merito a ciò, sarà obbligo dell'impresa appaltatrice disporre sempre, nelle aree di cantiere, d'una valigetta di Pronto Soccorso, a norma del DM n° 388 15/07/03, corredata di istruzioni multilingua e opportunamente integrata di prodotti adatti agli infortuni che si possano verificare.

I tecnici incaricati in seno alla stazione appaltante avranno la facoltà d'effettuare, in qualsivoglia circostanza, sopralluoghi in cantiere, con la pretesa di poter verificare il rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché di quanto previsto e contemplato nel Piano Operativo della Sicurezza. Qualora le prescrizioni tecniche relative alla sicurezza si rivelassero costantemente disattese, la stazione appaltante, tramite il direttore dei Lavori, si serberà la facoltà di sospendere le lavorazioni in corso.

ART. 7 ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE

L'appaltatore dovrà essere assicurato con una primaria Compagnia di Assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi, con adeguati massimali per ogni sinistro, qualunque sia il danno subito da cose, persone, animali. La somma assicurata sarà nel limite minimo normativo.

ART. 8 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

A) Qualora le prestazioni oggetto dell'appalto, a giudizio motivato di SISTEMA s.r.l., non risultassero svolte a perfetta regola d'arte o non rispettino le prescrizioni impartite dal presente Capitolato, o se, per qualunque causa, fossero inaccettabili e non conformi alle caratteristiche richieste, SISTEMA s.r.l. provvederà entro 5 giorni a darne comunicazione mediante PEC alla Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire nuovamente il servizio a perfetta regola d'arte a proprie spese entro 5 giorni dalla richiesta.

B) Qualora dovessero riscontrarsi ritardi o l'attività di cui alla lettera A) di cui sopra non sia più fattibile, la Ditta, **deve sottostare ad una penale** in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, comunque complessivamente non superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale. La contestazione dell'avvenuto ritardo avverrà per PEC ed in assenza di giustificato motivo addotto nei termini contenuti nella contestazione, si procederà all'addebito della penale. L'ammontare della penale verrà automaticamente detratto dall'importo delle fatture che presentate dall'impresa risultino in attesa di liquidazione).

SISTEMA SRL
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alberto Paolini